



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte di Appello di Napoli

COMUNICATO STAMPA

Nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi, 13 giugno 2025, presso la sala riunione della Procura Generale, cui hanno partecipato, oltre al Procuratore Generale, l'Avvocato generale, dottoressa Simona Di Monte, la dirigente amministrativa, dottoressa Flora Lionetto, il direttore dell'Ufficio speciale del Ministero della Giustizia, dottor Raffaele Mea, l'Ing. Giuseppe Caprio del Ministero della Giustizia, il Procuratore Generale, Aldo Policastro ha reso noto il progressivo affidamento ad Istituto privato del Servizio di Vigilanza armata con avvicendamento totale del personale delle varie forze di polizia che hanno finora assicurato tale attività.

Il passaggio di consegne è conseguente all'espletamento della procedura di una gara cui ha proceduto la Consip s.p.a., all'esito dell'accordo di collaborazione intercorso tra la predetta società, il MEF-DAG e il Ministero della Giustizia. La società vincitrice della gara è risultata essere la Rangers del gruppo Battistolli.

Si è proceduto quindi ad una calendarizzazione degli avvicendamenti dal 1° giugno al 1° novembre. Entro tale data tutto il servizio passerà all'Istituto di vigilanza privata.

E' previsto un periodo di affiancamento a cura delle forze di polizia già destinate a tale attività, nel corso delle prime settimane di servizio.

Con il nuovo servizio sarà assicurata non solo la vigilanza totale presso tutti gli uffici giudiziari per cui era svolta prima ma anche per quelli che ne erano privi come Giudice di Pace di Santa Anastasia, San Giovanni Barra, Capri, Procida e Ischia, in alcune di queste sedi ultimamente si sono verificati episodi di aggressione ai danni dei Giudici.

Il Cronoprogramma è il seguente:

1° aprile 2025	Tribunale/Procura Torre Annunziata	RANGERS
	Giudice di Pace Torre Annunziata	TURRIS
	Tribunale/Procura Benevento	EUROPOLICE
	Tribunale/Procura Avellino	EUROPOLICE
1° giugno 2025	Giudice di Pace di Barra	COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA
	Giudice di Pace di Capri	VIGILANZA SAN PAOLINO
	Piazza Porzio	RANGERS
	Minori	TURRIS
	Procida	S.P. SECURITY
9 giugno 2025	Napoli Nord Tribunale e Procura	EUROPOLICE
18 giugno 2025	Santa Maria Capua Vetere Tribunale e Procura	EUROPOLICE

1° luglio 2025	Sant'Anastasia	COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA
	Piazza Cenni	RANGERS
1° agosto 2025	Via Aulisio	RANGERS
1° ottobre 2025	Ischia	TURRIS
	Castel Capuano	TURRIS
	Via Grimaldi	RANGERS
	Aule bunker	TURRIS
	Nola – Archivio Via Feudo	COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA
	Caserma Garibaldi	TURRIS
1° novembre 2025	Procura Repubblica E5	RANGERS
	Nola – Tribunale Procura -Archivio Via Saviano - Unep - PG – Giudice di Pace	TURRIS

Al termine di tutti i cicli di avvicendamento rientreranno presso gli uffici di appartenenza n. 108 appartenenti alle Forze di Polizia, di cui

Polizia di Stato: 28 unità

Arma dei Carabinieri: 13 unità

Guardia di Finanza: 6 unità

Polizia Penitenziaria: 48 unità

Polizia Locale: 11 unità

Polizia Provinciale: 2 unità

Per un totale di 108 unità

Il Procuratore Generale ha ringraziato tutte le Forze di Polizia che in questi anni hanno garantito la sicurezza degli uffici giudiziari: il Provveditore Regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Dottoressa Lucia Castellano, per la Polizia penitenziaria, il generale Alessandro Barbera della Gdf, il Generale Biagio Storniolo, dei CC, il vicario del Questore, dottor Spagnuolo, tutti presenti alla conferenza.

Le guardie giurate, dotate del prescritto equipaggiamento in dotazione individuale, opereranno i controlli di sicurezza con l'ausilio di apparecchiature metal detector, scanner bagagli (apparecchiatura radiogena), svolgeranno, altresì, attraverso l'esame delle immagini fornite dai monitor dell'impianto di videosorveglianza, tutte le attività di controllo necessarie a tutela delle persone e dei luoghi.

In ciascuna situazione di anomalia e/o di pericolo per la sicurezza riscontrate, il personale dall'istituto di vigilanza Rangers dovrà procedere, oltre che all'intervento diretto, alla immediata attivazione delle Forze di Polizia (Commissariato PS Nuovo Palazzo di Giustizia su linea "rossa" dedicata, il cui numero sarà comunicato con atto a parte riservatamente agli addetti della Rangers, e/o Carabinieri Servizio Magistratura).

La necessità di garantire la sicurezza deve obbligatoriamente essere temperata, in modo ragionevole e idoneo, con il rispetto della dignità e della privacy delle persone e le esigenze tutte della Magistratura, dell'Avvocatura e dei Cittadini.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche attraverso la visione delle immagini raccolte dagli impianti di

videosorveglianza installati e il coordinamento operativo della vigilanza designata con le Forze di Polizia, sono:

- 1) la salvaguardia della sicurezza delle persone che, a qualsiasi titolo, si trovino all'interno dei Palazzi di Giustizia
- 2) la protezione dei beni patrimoniali, pubblici e privati, a qualsiasi titolo collocati nei locali dei Palazzi di Giustizia del Distretto di Napoli;
- 3) il controllo degli accessi, sia pedonali che carrabili, del palazzo;
- 4) la composta e ordinata partecipazione del pubblico alle udienze per le quali ne è prevista la presenza;
- 5) il presidio dei parcheggi interni e delle pertinenze esterne del palazzo;
- 6) la gestione delle emergenze congiuntamente alle squadre di soccorso istituite ai sensi d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

E' da sottolineare che il nuovo sistema di vigilanza riguarda i controlli ai varchi e agli ingressi; i servizi di assistenza alle aule di udienza saranno, anche in futuro, svolti dal personale dell'Arma dei Carabinieri – Servizio Magistratura, al quale va il ringraziamento per l'opera prestata e che continuano a prestare; il personale della Polizia di Stato appartenente al commissariato PS Palazzo di Giustizia che prestava servizio di vigilanza, verrà invece reimpiegato per i servizi di ordine e sicurezza pubblica all'interno della cittadella giudiziaria in virtù di un rafforzamento voluto dal Sig. Questore di Napoli al quale viene rivolto un particolare ringraziamento.

Rilevanza nodale per assicurare la sicurezza nei e dei palazzi di giustizia assume la creazione presso questo ufficio della **Sala Regia Centralizzata Distrettuale** per la supervisione dei sistemi di videosorveglianza presenti in tutti gli uffici giudiziari di questo Distretto, struttura del tutto innovativa in quanto unica, ad oggi, sul territorio nazionale.

Tale sala regia unificata è posta nella Segreteria di Sicurezza di questo Procuratore Generale, è gestita da un Sovr.te della Polizia di Stato quale responsabile operativo della sicurezza, già incardinato in questo ufficio di Procura e permette il controllo dei sistemi di sicurezza ed in particolare dei varchi di accesso ai Palazzi di Giustizia di competenza.

Il sistema di controllo a mezzo videosorveglianza destinato a essere attivato in concomitanza con il progressivo passaggio, oramai quasi completato in tutto il Distretto, del controllo dei varchi alla società di vigilanza armata privata, rafforza ulteriormente la sicurezza interna e agli ingressi degli uffici giudiziari.

E' prevista, in particolare, la possibilità di effettuare varie tipologie di interventi da remoto, su tutte le sedi di competenza, ovvero Avellino, Benevento, Napoli, Napoli Nord, Nola, S. Maria C. Vetere, Torre Annunziata.

Gli interventi più rilevanti possibili dalla sala regia sono:

- controllo tecnico e verifica quotidiana della funzionalità degli impianti per garantire la massima efficienza del sistema, con impiego di personale tecnico presente in questa struttura e con pronto intervento operativo H24 su tutte le sedi.
- Maggior controllo dei varchi di accesso agli edifici, in concomitanza con quello della vigilanza privata.
- Eventuale visione nell'immediatezza delle registrazioni effettuate, in caso di emergenza e /o episodi di una certa rilevanza, disponendo di accesso anche tramite smartphone dedicato.

Il sistema non prevede accessi ad internet ma collegamenti punto- punto criptati e protetti ed è quindi protetto rispetto al rischio intrusione.

Il numero totale di telecamere impiegate per tutto il sistema di videosorveglianza distrettuale è pari a circa 1600 e esse sono di varia tipologia (fisse, mobili a 360°, lettura targhe).

Tutti gli impianti posseggono un sistema di allarme anti-intrusione posto sulle telecamere perimetrali denominato " Motion Detection " (rilevamento di movimento), il quale genera un allarme sulla zona violata da eventuale ingresso non autorizzato.

Particolare attenzione è stata rivolta anche al monitoraggio sia dei piani su cui vertono le aule di udienza penali e civili, in particolare i settori riservati al pubblico, sia di alcuni piani sensibili oltre all'installazione

delle suddette telecamere anche nelle camere di sicurezza di ogni sede.

Si è proceduto inoltre all'applicazione di un sottosistema presso le telecamere dei varchi carrai, le quali sono dotate di tecnologia per la rilevazione delle targhe fornite di database in grado di gestire sia la c.d. Black list che la White list,

E' in via di progettazione un nuovo sottosistema, sempre collegato all'impianto di videosorveglianza con apparecchiatura dedicata, per la scannerizzazione dei documenti di identità, che sarà presente in dotazione a tutti i varchi di accesso; suddetto sistema oltre alla verifica della autenticità del documento, registrerà le generalità della persona sottoposta ai controlli di sicurezza, senza alcun riferimento al motivo dell'accesso. In ogni caso i dati saranno trattati in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati personali previste dal Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali, n. 679/2016.

Tale sistema di videosorveglianza relativo ai documenti di identità è, peraltro, già in vigore presso la cittadella giudiziaria di Napoli, la quale conta in totale un numero di circa 700 telecamere.

Altrettanto rilevante ai fini della sicurezza interna è l'attività svolta quotidianamente dalla segreteria Sicurezza di questo Ufficio, chiamata al rilascio di Permessi di sicurezza, previa verifica di tutti i nominativi, a tutte le ditte e persone che accedono agli uffici per ragioni di lavoro.

Si tratta di un compito particolarmente oneroso, se si pensa che il numero totale dei permessi di accesso rilasciati nel 2023 è pari a n. 3204, si tratta, tuttavia, di un numero riferito a richieste per ditte, che cumulano una pluralità di individui, per ciascuno dei quali vengono eseguiti i necessari accertamenti.

Napoli, 13 giugno 2025

Il Procuratore Generale
Aldo Policastro